

# **La pelike apula del Pittore De Santis**

**La pelike apula a figure rosse del Pittore De Santis fu rinvenuta a Francavilla Marittima nel 1959 lungo il lato meridionale del Timpone della Motta nei pressi di un pianoro a quota 182.**

**La scena riportata sulla pelike si svolge all'aperto, la presenza della lepre e dell'uccellino in un lato e la presenza dei fiori nell'altro ne sono la dimostrazione più significativa e rappresenta la seduzione amorosa di un giovane suonatore. Nel lato B il giovane al centro è nudo seduto su un mantello ripiegato che agita uno strumento musicale simile a un tamburello con sonagli e nel lato A il giovane avvolto in un lungo mantello è seduto su uno sgabello senza spalliera intento a suonare uno strumento musicale a corda (Kithara). In ambedue le scene il giovane musicista è circondato da figure femminili.**



Pelike del Pittore De Santis, lato A.



Pelike del Pittore De Santis, lato B.



Pelike del Pittore De Santis, fianco sinistro.



**Fig. 1.** La pelike del Pittore de Santis, lato A, particolare delle figure a sinistra.



**Fig. 2.** La pelike del Pittore de Santis, lato A, particolare delle figure a destra.



**Fig. 3.** La pelike del Pittore de Santis, lato A, particolare delle figure a sinistra.



**Fig. 4.** La pelike del Pittore de Santis, lato B, particolare della figura a sinistra.

Le foto e il testo sono stati tratti dal saggio del prof. Maurizio Paoletti “La pelike del Pittore de Santis” pubblicato nel catalogo della mostra *Tanino de Santis. Una vita per la Magna Grecia*.

Kore s.r.l. Reggio Calabria 2018